COMUNICATO

Antonio Vassallo, don Giuseppe Bernardi e don Mario Ghibaudo nel giorno del primo eccidio di Boves hanno operato e dato la vita per la salvezza del loro paese. Sono uomini di convinzioni diverse: liberale illuminato ed agnostico è l’imprenditore Antonio Vassallo, preti convintamente dediti alla loro missione don Giuseppe e don Mario.

Vassallo e don Bernardi sono stati insigniti della medaglia d’oro al valor civile e don Ghibaudo della medaglia d’argento al valor civile. Don Bernardi e don Ghibaudo sono stati dichiarati Beati dalla Chiesa Cattolica il 16 ottobre 2022.

L’Associazione don Bernardi e don Ghibaudo intende raccogliere e trasmettere il messaggio attualissimo già segnalato pertinentemente nella prima ora dal drammaturgo bovesano Nino Berrini: “Tragico e glorioso il sacrificio del pievano di Boves, don Giuseppe Bernardi e del suo collaboratore don Mario Ghibaudo, vice curato: due altissimi e purissimi martiri religiosi. Ma anche purissimo ed altissimo il martirio laico dell’industriale Antonio Vassallo, il quale, se aveva un dovere, era quello di conservarsi alla sua famiglia e alla sua industria nascente, mentre ne ha fatto sacrificio, pel bene comune, sull’altare della Patria”.

Per questo l’Associazione istituisce un Premio Internazionale alla loro memoria con la finalità di “evidenziare la fecondità dell’operare per il bene comune come valore da anteporre alle differenze di vedute o generazionali”. Esso si articola in due sezioni: dialogo per il bene comune la prima e dialogo tra le generazioni la seconda. Nell’anno in corso, nel quale ricorre l’80.mo anniversario del primo eccidio, si tiene la prima sezione.

“Possono essere candidati – recita lo statuto – sia persone singole sia gruppi o comunità o organismi che lavorano uniti oltre le proprie convinzioni politiche, religiose, ideologiche, sui sentieri della pace, del perdono, della riconciliazione, della ricostruzione sotto il segno della solidarietà, della fraternità, della giustizia e del bene comune”.

Le candidature possono essere presentate da singoli cittadini e cittadine, da famiglie, associazioni o istituzioni; devono pervenire alla segreteria dell’Associazione entro il 31 agosto’23.

La giuria, nominata dall’Associazione, sarà coordinata dallo prof. Luigi Pellegrino.

La proclamazione dei vincitori avverrà il 19 settembre, giorno in cui si celebra la memoria dell’eccidio.

Il premio verrà conferito in occasione di un convegno, previsto nell’autunno 2023, sul tema “Operare per il bene comune” nel quale ampio spazio è dedicato alla presentazione dell’esperienza di collaborazione premiata. È prevista altresì la pubblicazione degli atti di questo convegno.

Il premio verrà presentato ufficialmente giovedì 6 luglio 2023 alle ore 12 presso l’Arsenale della Pace a Torino; saranno presenti il prof. Luigi Pellegrino, il prof. Giovanni Quaglia, Rosanna Tabasso (Sermig), don Bruno Mondino (parroco di Boves); moderatrice Chiara Genisio.

Sul sito dell’Associazione è reperibile tutta la documentazione relativa al Premio.